

*Parrocchia SS. Salvatore  
Morengo*

## *Veglia di Natale 2009*

**QUELLI CHE UDIRONO SI STUPIRONO**



## ***E se...***

*E se Gesù questa notte  
non nascesse?*

*E' proprio una ipotesi  
così improbabile?*

Siamo così abituati a mettere il Natale nei nostri programmi e nei nostri calendari, che neppure ci sfiora un'ipotesi del genere.

Eppure il rischio di un Natale senza Gesù che nasce è più presente di quanto non si creda. Infatti il Natale per molti è già passato con gli ultimi acquisti e gli ultimi regali nell'ultimo negozio che ha abbassato le saracinesche. Rimane la Messa di mezzanotte. Ma è poco più che una formalità. La solita storia di duemila anni fa, carica sempre di suggestione e di poesia, e il solito invito ad essere un po' più buoni e più attenti ai bisogni dei poveri.

Dunque per la maggior parte, forse, un Natale senza novità rivolto solo al passato. Probabilmente ben pochi si aspettano che Gesù nasca di nuovo, che prenda carne nella nostra umanità...

Quanti di noi, qui presenti, aspettiamo una cosa del genere?

E se Gesù non nasce, tutto rimane come prima. Il Natale è solo un giorno di memoria di uno che non c'è più. La speranza dei poveri poco più che una illusione. L'inizio di una umanità nuova ancora una volta rinviata. Se Gesù non nasce questa notte è come tutte le altre notti e domani sarà solo un giorno in più per tutti.

**Riflettiamo:** Il rischio  
che Gesù non nasca  
c'è davvero,  
ed è nel cuore di ciascuno.



## L'INCREDULITÀ DI CHI NON SA STUPIRSI

**Locandiera:** Questo censimento è stato davvero una benedizione, ce ne vorrebbero tutti gli anni. In un paesino come Betlemme è raro vedere così tanta gente per le strade. Ma questa occasione è una vera e propria manna dal cielo! Vengono da tutte le parti: ricchi e poveri, donne, uomini e bambini. Nella mia locanda ho fatto il tutto esaurito. Esaurito si fa per dire... perché se voglio un posto c'è sempre, una camera di riserva nel caso arrivasse qualcuno di veramente importante. Non come quella giovane coppia che ha bussato alla mia porta poco fa... lei, per di più, mi pareva aspettasse un bambino. Si sarebbero accontentati anche di un semplice sottoscala pur di ripararsi dal freddo pungente di questa notte. Io però li ho allontanati. Forse avrei potuto... Ma non pensiamoci!!!

### Riflessione

*E se inciampando ti ritrovassi a terra?*

*E se pur essendo in mezzo a tanta gente nessuno ti aiutasse?*

**“Nessun uomo è un'isola”.**

L'uomo ha bisogno di relazioni e di confronto per crescere e costruire se stesso.

E' troppo comodo restare chiusi e limitati nella fortezza del proprio “Io” e sfuggire alle responsabilità nei confronti degli altri. Per potersi aprire al prossimo, è necessario uscire da se stessi e fare noi il primo passo: essere accoglienti forse non è più di moda, ma è pur sempre valido. Siamo così abituati a rincorrere sempre i nostri interessi che trascuriamo i problemi e le necessità degli altri.

“L'incontro con il Bambino Gesù ci renda persone che non pensano soltanto a se stesse, ma si aprono alle attese e alle necessità dei fratelli”.  
(Benedetto XVI)

### **Preghiamo: La porta del Natale (Klaus Hemmerle)**

Vorrei che ognuno di noi avesse quattro chiavi.

Una chiave per la porta che dà sul retro:

il Signore viene, dove e come non lo sappiamo.

Viene in coloro che non ardiscono accostarsi alla grande porta maestra.

Una chiave per la porta che dà verso l'interno:  
 il Signore ci è più intimo del più profondo dell'anima nostra.  
 Da lì egli entra nella casa della nostra vita.

Una chiave per la porta di comunicazione che è stata murata,  
 ricoperta con l'intonaco,  
 quella che dà su ciò che ci sta accanto:  
 in coloro che ci sono più prossimi,  
 che sono anche coloro che più ci sono estranei,  
 il Signore bussa alla nostra porta.

Una chiave per la porta principale, il portale:  
 su quella soglia Gesù, con Maria e Giuseppe furono respinti.  
 Non esitiamo a lasciarlo decisamente entrare nella nostra vita,  
 nel nostro mondo!  
 Sapremo essere, oggi, la sua Betlemme?

### **GENTE (Laura Pausini)**

Si sbaglia sai quasi continuamente  
 Sperando di non farsi mai troppo male  
 Ma quante volte si cade

La vita sai è un filo in equilibrio  
 E prima o poi ci ritroviamo distanti  
 Davanti a un bivio  
 Ed ogni giorno insieme per fare solo un metro in più  
 Ci vuole tutto il bene che riusciremo a trovare in ognuno di noi

Ma a volte poi basta un sorriso solo  
 A sciogliere in noi anche un inverno di gelo  
 E ripartire da zero

Perché non c'è un limite per nessuno  
 Che dentro sè abbia un amore sincero  
 Solo un respiro

Non siamo angeli in volo venuti dal cielo

Ma gente comune che ama davvero  
 Gente che vuole un mondo più vero  
 La gente che incontri per strada in città

Prova e vedrai ci sarà sempre un modo  
 Dentro di noi per poi riprendere il volo  
 Verso il sereno

Non siamo angeli in volo venuti dal cielo  
 Ma gente comune che ama davvero  
 Gente che vuole un mondo più vero  
 La gente che insieme lo cambierà

Gente che vuole un mondo più vero  
 La gente che insieme lo cambierà

Insieme lo cambierà, proverà  
 Gente che proverà  
 Lavori lo cambierà, riuscirà  
 Gente che riuscirà  
 Insieme ci riuscirà, cambierà  
 Gente che cambierà



## IO GUARDO

**Locandiera:** Non si riesce nemmeno a camminare per strada tranquillamente, c'è gente ovunque. La nonnina che sale a fatica le scale e ti blocca il passaggio, quell'uomo vestito di stracci che ti ferma e ti chiede qualcosa, la mamma con il suo bimbo che vuole essere preso in braccio... Non ho tempo da perdere io, ne vedo di gente....  
 NON ho tempo per stare a guardare...

**Il pastore della meraviglia:** Eppure, se ti fossi fermata un attimo, avresti guardato meglio quell'anziana che saliva le scale e ti saresti accorta che portava una borsa pesante: era la spesa per la sua giovane vicina, che aspetta un bimbo e non riesce a muoversi di casa. Se avessi guardato

meglio quell'uomo, avresti visto che teneva tra le mani delle conchiglie bellissime e che voleva semplicemente donartene una, senza niente in cambio. Se avessi guardato meglio quella mamma, ti saresti accorta che lei piangeva, e il suo bimbo voleva essere preso in braccio per abbracciarla e consolarla...

**Locandiera:** Stanotte poi, se avessi guardato meglio i due giovani che mi hanno chiesto ospitalità, mi sarei accorta che lei aspettava un bambino. Anzi aveva già le doglie e non c'era tempo da perdere...  
**MA IO HO CHIUSO GLI OCCHI...**

### Riflessione

*E se guardandoti allo specchio non riconoscessi più la tua immagine?*

**“L'essenziale è sempre invisibile agli occhi”.** Siamo usi giudicare le apparenze senza andare a fondo del visibile. Ci limitiamo a vedere la vita come se fosse un film che scorre veloce davanti ai nostri occhi. Ma ogni immagine va analizzata in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue sfaccettature. Così è anche per le persone: quando vediamo un giovane, una mamma, un papà, non cerchiamo di scoprire la loro identità dando un nome ad ogni volto che incontriamo, ma rimangono figure indistinte in una massa informe. “Il Natale è la festa più umana della fede, perché ci fa percepire nella maniera più profonda l'umanità di Dio nei fratelli”.

### **Preghiamo: Lo sguardo (Michel Quoist)**

Grazie, Signore, per i miei occhi, finestre aperte sullo spazio.  
 Fa' che i miei occhi siano chiari, Signore,  
 e che il mio sguardo limpido dia fame di purezza.  
 Fa' che non sia sguardo deluso, disilluso, disperato.  
 Ma che sappia ammirare, estasiarsi, contemplare.  
 Concedi ai miei occhi di sapersi chiudere per ritrovarti meglio,  
 ma senza che si distolgano mai dal mondo per paura.  
 Concedi al mio sguardo di essere profondo  
 per riconoscere nel mondo la tua presenza.  
 E fa' che mai i miei occhi si chiudano sulla miseria degli uomini.  
 Che il mio sguardo, Signore, sia pulito e saldo,  
 ma sappia intenerirsi e che i miei occhi siano capaci di piangere.  
 Fa' che il mio sguardo non sporchi colui che tocca.

Che non disturbi ma plachi.

Che non rattristi ma comunichi Gioia.

Fa' che il mio sguardo sconvolga, perché è un incontro, l'incontro con Dio.

Che sia l'appello, lo squillo di tromba che mobilita tutto il mondo sulla soglia di casa,

non a causa mia, Signore, ma perché Tu stai per passare.

## LE STRADE (Nomadi)

La terra fertile e grassa, non rende più,  
mentre tra quelle colline, il sole va giù,  
tra sprazzi di cielo annoiato, sopra ai canali,  
la nebbia confonde e crea giorni uguali,

si agitano gli alberi al vento e muoion le foglie,  
delle stagioni ora il tempo, non marca le soglie,  
ma c'è un odore di terra, odore lontano,  
che ci riporta ad un mondo più umano...

Ma quelle strada, che conducono agli orti,  
conservano ancora intatti altri volti,  
quelli di gente, che non ha avuto niente,  
e che ancora lotta e lotterà per sempre.

Dietro al mulino i rifiuti, portati dal fiume,  
che taglia la grande pianura, ridotta a bitume,  
mentre il tempo passato, non ha dato traccia,  
il gelido vento che arriva, ti sferza la faccia,

il cuore della campagna, batte ormai stanco,  
stanco di troppe parole, date in pasto al branco,  
ma c'è un odore di terra, odore lontano,  
che ci riporta ad un mondo più umano...

Ma quelle strade, che conducono agli orti,  
conservano ancora intatti altri volti,  
quelli di gente, che non ha avuto niente,  
e che ancora lotta e lotterà per sempre...



## IO ASCOLTO

**Il pastore della meraviglia:** Hai ascoltato bene le loro parole? Venivano da Nazareth, in Galilea; avevano fatto un lungo viaggio. Sua moglie aspettava un bambino, erano stanchi ed affamati.

**Locandiera:** ...quanti ne sento ogni giorno! Se li dovessi ascoltare e tutti non avrei più tempo per i miei affari. Certo, ci sono rumori e suoni che amo: il tintinnio delle monete quando mi pagano, per esempio. Amo il denaro e ne percepisco il suono, anche tra lo strepito più chiassoso. Ma il suono di una voce che mi chiede aiuto, cerco di non sentirla; non è bene farmi coinvolgere troppo dai problemi degli altri, ho già i miei di guai. Eppure questa sera continuo a pensare a quei due: dove saranno ora? Avranno trovato qualcuno che ha dato loro ascolto e li ha accolti? Beh... ormai è tardi per preoccuparmene.

### Riflessione

*E se non fossi più in grado di ascoltare la gioia dei bambini?*

**“Si ascolta solo con il cuore”.** Siamo continuamente bombardati da rumori assordanti, da un vita frenetica e da voci martellanti che non permettono l’ascolto.

Sentire e ascoltare: usati spesso come sinonimi hanno significati profondamente diversi. Posso sentire un lungo discorso senza ascoltare il senso più profondo delle parole. Se per sentire è sufficiente usare le orecchie, per ascoltare è necessario metterci il cuore.

“Questa notte ci renda disposti ad ascoltare con il cuore il vero significato del Natale **per** essere sempre disponibili all’ascolto degli altri”.

## Preghiamo: Insegnami ad ascoltare (Ruth McLean)

Insegnami ad ascoltare, o mio Dio, chi sta accanto a me.

Insegnami ad ascoltare, o Dio premuroso,

i lontani, il bisbiglio dei senza speranza,

il lamento dei dimenticati, il grido degli angosciati.

Insegnami ad ascoltare, o Dio, me stesso.

Aiutami ad avere meno paura,

a fidarmi della voce interiore, che risuona nel mio intimo.

Insegnami ad ascoltare, Santo Spirito, la tua voce:

nell'attività e nella noia,  
 nella sicurezza e nel dubbio,  
 nel rumore e nel silenzio.

## ASCOLTA (Pooh)

Se un temporale ti ha fermato sulla strada  
 in qualche posto in cui nessuno passa mai.  
 Se un improvviso arcobaleno ti fa quasi pensare  
 che quella è la firma di Dio.  
 Ascolta il vento asciugare l'erba,  
 senti cantare il sole...  
 ascolta i vecchi che hanno voglia di ballare  
 e sopra un ponte le bugie di un pescatore  
 e le domande di un bambino appena nato  
 che crede a qualunque risposta gli dai.  
 Ascolta l'uomo e le sue distanze  
 la fame e le speranze.  
 Nel primo traffico dell'aurora  
 senti nell'aria la primavera ascolta, guarda, respira.  
 Senti la gente svegliarsi piano, fare l'amore anche con nessuno  
 ascolta quello che siamo, quanto odiamo, quanto amiamo.  
 Quando lo stadio spegne i fari e va a dormire  
 ascolta i sogni che la gente porta via  
 se la ragazza fra la pioggia e il marciapiede  
 t'insegna la sola canzone che sa  
 ascolta l'acqua e la sua memoria  
 l'uomo e la sua miseria.  
 Ascolta quello che hai dentro al petto  
 e che non hai mai detto!  
 Prima di metter le mani addosso  
 a chi ti ha solo capito male ascolta dentro te stesso  
 senti pregare chi non ci crede e le poesie di un carabiniere  
 ascolta, fatti stupire, cambiare, guarire.  
 Ascolta quello che hai dentro al petto  
 e che non hai mai detto!



## IO MI MERAVIGLIO

**Locandiera:** Stanotte è successo l'incredibile! Non riesco a dormire così sono uscita di nuovo per le strade ormai quasi deserte. La mia attenzione è stata subito attirata da tre personaggi vestiti in modo originale, ho capito subito che non erano di queste parti. Vestiti all'orientale, scrutavano il cielo. "Cosa ci sarà da vedere?" mi sono chiesta. Ho alzato finalmente lo sguardo e allora l'ho vista: una stella meravigliosa, diversa da tutte le altre, con una lunga coda che sembrava tracciare il cammino. Pareva mi invitasse a seguirla verso qualcosa di meraviglioso. Sono rimasta a bocca aperta, con le mani alzate verso il cielo per lungo tempo... poi ho deciso di unirmi a loro.

### *Riflessione*

*E se un cielo pieno di stelle ti lasciasse indifferente?*

**"Il mondo non morirà mai di fame per la mancanza di meraviglie, quanto per la mancanza di meraviglia"**. I giochi di luce sulle cime innevate, l'arcobaleno nel cielo blu dopo un temporale, il timido chiarore dell'alba che sorge ad est, il tramonto infuocato del sole che declina all'orizzonte, le sfumature delle foglie sugli alberi nei pomeriggi d'autunno: le meraviglie che la natura ci regala, ci portano alla consapevolezza dell'esistenza di Dio Creatore.

"I Magi arrivarono a Betlemme perché si lasciarono guidare dalla stella. È importante imparare a scrutare i segni con i quali Dio ci chiama e ci guida." *(Giovanni Paolo II)*

### **Preghiamo: SALMO 8**

O Signore, nostro Dio,  
 quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:  
 sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.  
 Con la bocca dei bimbi e dei lattanti  
 affermi la tua potenza contro i tuoi avversari,  
 per ridurre al silenzio nemici e ribelli.  
 Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,  
 la luna e le stelle che tu hai fissate,  
 che cosa è l'uomo  
 perché te ne ricordi  
 e il figlio dell'uomo

perché te ne curi?  
 Eppure l'hai fatto  
 poco meno degli angeli,  
 di gloria e di onore  
 lo hai coronato:  
 gli hai dato potere  
 sulle opere delle tue mani,  
 tutto hai posto sotto i suoi piedi;  
 tutti i greggi e gli armenti,  
 tutte le bestie della campagna;  
 Gli uccelli del cielo e  
 i pesci del mare,  
 che percorrono le vie del mare.  
 O Signore, nostro Dio,  
 quanto è grande  
 il tuo nome su tutta la terra!



### **MERAVIGLIOSO** (Negramaro)

E' vero credetemi è accaduto  
 di notte su di un ponte guardando l'acqua scura  
 con la dannata voglia di fare un tuffo giù...  
 D'un tratto qualcuno alle mie spalle...  
 forse un angelo vestito da passante  
 mi portò via dicendomi così:  
 Meraviglioso, ma come non ti accorgi  
 di quanto il mondo sia meraviglioso...  
 Meraviglioso, perfino il tuo dolore  
 potrà apparire poi meraviglioso.  
 Ma guarda intorno a te che doni ti hanno fatto:  
 ti hanno inventato il mare!  
 Tu dici non ho niente.  
 Ti sembra niente il sole! La vita! L'amore!  
 Meraviglioso, il bene di una donna  
 che ama solo te meraviglioso...  
 La luce di un mattino, l'abbraccio di un amico,  
 il viso di un bambino meraviglioso,  
 meraviglioso, meraviglioso...

Meraviglioso...

Ma guarda intorno a te  
che doni ti hanno fatto:  
ti hanno inventato il mare!

Tu dici non ho niente

Ti sembra niente il sole! La vita! L'amore!

Meraviglioso, il bene di una donna  
che ama solo te meraviglioso...

La notte era finita e ti sentivo ancora

l'amore  
della vita  
meravi-  
glioso...  
Meravi-  
glioso,  
meravi-  
glioso,  
meravi-  
glioso...  
Meravi-  
glioso...



## IO ASPETTO

**Locandiera:** Sono andata, si...sono andata anche io... mi sono affidata a quella stella e l'ho seguita. Quando siamo arrivati a quella umile capanna, con mio grande stupore ho ritrovato quell'uomo e quella donna che avevano bussato alla porta della mia locanda. Ma non erano soli...

C'erano tante persone attorno a loro...e in quella moltitudine riconobbi un volto conosciuto, un uomo con cui avevo già parlato. Quando i nostri sguardi si incontrarono mi disse:

**Il pastore della meraviglia:** Sono un pastore... il pastore della meraviglia. Sono stato posto sulla terra per meravigliarmi. Ora ho compiuto la mia missione: anche tu ora sai meravigliarti e puoi insegnare alle persone a stupirsi dei grandi doni di Dio. Il mondo sarà meraviglioso finché ci saranno persone come te capaci di meravigliarsi! Ma ora coraggio, entra...

**Locandiera:** Dentro la capanna ho trovato il paradiso: i miei occhi iniziarono a luccicare dall'emozione: lì il Figlio di Dio era nato. Stanotte, proprio stanotte, è nato. Quelli dei palazzi dormivano e intanto Dio faceva il Suo ingresso nel mondo. In silenzio, nella notte, diventava un bambino. E ora devo correre ad annunciare ciò che ho visto, come il Cielo ha baciato la terra. L'atteso da secoli eterni si è fatto uomo, per tutti, anche per me che non lo aspettavo. Sempre ho vissuto senza aspettare niente e nessuno, ma da stanotte la mia vita non è più la stessa: sto tornando tutto contenta, cantando, lodando il Signore. Da stanotte vivrò vegliando, stando sveglia perché il Signore è qui tra noi, nelle nostre case, nei nostri cuori. No, non è più possibile dormire.

## Riflessione

*E se alla Sua nascita tu non fossi pronto?*

*E se non fossi pronto perché non hai sfruttato il tempo dell'attesa?*

**“Il dolce sapore dell'attesa”.** Oggi vige la cultura del “tutto-subito”. “Ogni desiderio è un ordine!”: è il dato di fatto su cui si basa il rapporto genitori-figli. Anche gli adulti hanno questo stile di vita: ciò che è appena guadagnato è subito speso. Viene meno la gioia dell'attesa togliendoci il gusto dell'attesa! Non si vive più il desiderio di una cosa o di una persona. “L'oggetto del desiderio”, ottenuto subito, perde il suo valore. L'Avvento è il tempo dell'attesa necessario per accogliere il Bambino Gesù che viene ad abitare in mezzo agli uomini. Siamo pronti ad incontrarlo? “Ecco finalmente il momento tanto atteso: l'incontro con Gesù. Maria ci insegna a contemplarlo con gli occhi del cuore e a vivere di Lui”.

## Il tempo dell'attesa (Guido Novella)

Signore, sovente  
non attendo niente  
o attendo cose.

E mi ritrovo  
con il cuore vuoto.  
Risveglia in me  
il desiderio  
di attendere le persone.  
Di attendere te.  
Dammi capacità  
di decifrare l'inquietudine  
che sempre mi prende:  
è la tua voce che mi invita  
a desiderare il nuovo.  
Fa' che senta nell'aria  
il profumo  
della tua dolce presenza.  
Tu, l'amico vero  
che mai mi abbandona.  
Tu, mio futuro sognato  
e già divenuto realtà.  
Perché a te è cara  
la mia esistenza.  
Vieni, Signore,  
nel mio quotidiano!

## **MERAVIGLIOSA CREATURA** (Gianna Nannini)

Molti mari e fiumi attraverserò  
dentro la tua terra mi ritroverai  
turbini e tempeste io cavalcherò  
volerò tra i fulmini per averti...  
Meravigliosa creatura sei sola al mondo  
meravigliosa paura di averti accanto  
occhi di sole mi bruciano in mezzo al cuore  
amo la vita meravigliosa.  
Luce dei miei occhi brilla su di me  
voglio mille lune per accarezzarti  
pendo dai tuoi sogni,

veglio su di te  
 non svegliarti  
 non svegliarti... ancora...  
 Meravigliosa creatura sei sola al mondo  
 meravigliosa paura di averti accanto  
 occhi di sole mi tremano le parole  
 amo la vita meravigliosa.  
 Meravigliosa creatura un bacio lento  
 meravigliosa paura di averti accanto  
 all'improvviso tu scendi nel paradiso  
 muoio d'amore meraviglioso.  
 Meravigliosa creatura  
 meraviglioso!

**“Diciamoci con gioia che Gesù viene a noi  
 perché ci ama,  
 ama davvero ognuno di noi,  
 personalmente, fortemente, dolcemente ...  
 Godiamo nel Signore per questo  
 e irradiamo attorno a noi  
 quello che Gesù va effondendo  
 delicatamente  
 nelle nostre anime.  
 Il mondo ha bisogno  
 di essere incendiato da questo fuoco.”**

**BUON NATALE**

**NELLA GIOIA DI QUEST'INCONTRO SEMPRE NUOVO**

